

di Granata, giusta Conde, lo decise a levar l'assedio di Xerez e ritornare in Algeziras. Colà ricevette ambasciatori dal re di Castiglia, cui accordò la pace⁽¹⁾. Sancio, per piacere al suo nuovo alleato, ruppe ogni legame con Mohammed, e congedò il suo ambasciatore, facendogli intendere che n'era costretto da necessità.

Yacub, reduce in Algeziras, vi chiamò il re di Granata in un coi wali di Malaga, Guadix e Comares, invitandoli alla concordia, per poter più facilmente resistere ai nemici dell'islamismo; esortò Mohammed a mostrarsi il protettore dei mussulmani e non troppo fidare sull'alleanza e i soccorsi dei principi cristiani, la cui politica era mais sempre subordinata all'interesse e alle circostanze; ed indusse i wali, troppo deboli per mantenersi nei loro possedimenti, a sottomettersi a lui od al re di Granata. Questi sostenne le ragioni del monarca africano, ma gli altri essendosi mostrati poco disposti a riconoscere un feudatario, fu sciolta la conferenza senza nulla aver definito. Frattanto i wali trattarono secretamente con Yacub, e uno di loro, Abu Abdallah Mohammed ben Eschkilola, gli cedette Malaga⁽²⁾ in iscambio di molte terre in Mauritania. Il monarca prese possesso di quella città il 25 ramadhan 684 (24 novembre 1285), ivi passò gli ultimi mesi dell'anno, e vi pose per governatore Omar ben-Mohly Al-Batuy, giusta Conde, o Omar ben-Ali, secondo Dombay.

(1) Abbiamo omesso, tanto qui quanto in ciò che precede, molte particolarità assai circostanziate riferite da Dombay sulle guerre e le relazioni del re di Marocco Abu Iusuf Yacub coi re di Castiglia Alfonso X e Sancio III. Oltre ch'essere il più di sovente straniero agli affari del regno di Granata, ci parve difficilissimo di conciliarle col racconto di Conde. Si troveranno in parte nella cronologia storica dell'Africa.

(2) Siamo stati molto imbarazzati nel fissar l'epoca di quest'avvenimento. Dombay lo pone all'anno 676 (1278); ma questa data poco verosimile è smentita dai fatti da lui narrati immediatamente dopo. Casiri lo pone al 697 o piuttosto 677; ma in generale gli estratti pubblicati da quell'orientalista non contengono che fatti isolati e scuciti, le cui date spesso si contraddicono. Conde riporta la cessione di Malaga all'anno 679 (1281), ma in seguito di vari avvenimenti di data posteriore. Abbiamo trovato il suo discorso più chiaro, probabile e seguito che non quello di Dombay, e lo abbiamo per ciò adottato, senza preferire però la data dell'uno a quella dell'altro.